

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,  
FORESTE

**Area:** PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00090 del 11/01/2022

Proposta n. 362 del 07/01/2022

**Oggetto:**

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725.  
Determinazione n. G10565/2015. Abilitazione sede operativa Regione Toscana - Comune di Monsummano Terme (PT)  
CAA CAF AGRI S.r.l.

**OGGETTO:** Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. G10565/2015.  
Abilitazione sede operativa Regione Toscana - Comune di Monsummano Terme (PT)  
**CAA CAF AGRI S.r.l.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii.;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26;

**VISTA** la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui viene conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca" ora denominata "Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste";

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 1 ottobre 2021;

**VISTO** il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all'art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002";

**VISTA** la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

**VISTA** la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011";

**VISTA** la Determinazione n. G10565 del 4.09.2015 con la quale si autorizza la Società **CAA - CAF AGRI S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

**VISTA** la pec acquisita al protocollo regionale n. 682260 del 25.8.2021 con la quale il **CAA CAF AGRI S.r.l.** ha presentato istanza per l'abilitazione della seguente sede operativa:

**REGIONE TOSCANA**

**Abilitazione**

- Comune di Monsummano Terme (PT) Via Francesca Nord, 144 - 51015 Monsummano Terme (PT);

**VISTA** la nota regionale prot. n. 695121 del 2.9.2021, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società **CAA CAF AGRI S.r.l.**, chiedendo alla Regione Toscana e all'Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura -Artea- ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, se esistano motivi ostativi all'abilitazione della sede operativa sopraccitata;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo regionale n. 957785 del 22/11/2021, con la quale Artea ha comunicato, sulla base degli elementi valutati, che la sede di Monsummano Terme (PT), Via Francesca Nord n. 144 non risulta idonea per il riconoscimento quale sede operativa del CAA CAF AGRI per la seguente motivazione: *“In data 12/11/2021 il Comune di Monsummano Terme ha risposto alla nostra richiesta dell'11/10/2021 in merito alla verifica del requisito di agibilità, indicando che nonostante la loro richiesta di integrazioni la documentazione inerente l'agibilità della sede di Monsummano è ancora carente di alcuni elementi.”* ;

**VISTA** la nota regionale prot. n. 0967812 del 24.11.2021 con la quale la Regione Lazio ha comunicato al Legale Rappresentante del CAA CAF AGRI S.r.l., alla Regione Toscana ed Artea, l'esito della suddetta verifica assegnando, ai sensi dell'art.10 bis della Legge 241/90 il termine di 10 giorni per presentare le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

**VISTE** le pec acquisite al protocollo regionale n. 1007620 del 6.12.2021 e n. 1012608 del 07.12.2021 con le quali sono pervenute le controdeduzioni e ulteriore documentazione presentata al Comune di Monsummano Terme per il rilascio della certificazione di agibilità;

**VISTA** la nota regionale prot. n. 1023702 del 10.12.2021 con la quale si chiede alla Regione Toscana e ad Artea, sulla base delle controdeduzioni e della documentazione integrativa inviata dal CAA CAF AGRI S.r.l., di trasmettere alla scrivente l'esito definitivo della verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento per l'istanza di abilitazione della sede operativa di Monsummano Terme (PT), Via Francesca Nord, 144 cap 51015;

**VISTA** la suddetta nota regionale con la quale, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90 si sospende il procedimento amministrativo di cui alla nota regionale prot. n. 695121 del 2/9/2021, per 30 giorni;

**CONSIDERATO** che la Regione Toscana, ha comunicato con nota acquisita al protocollo regionale n. 0006188 del 04.01.2022, allegando il verbale di ARTEA, che sono state espletate le verifiche documentali con esito positivo e che la sede operativa di Monsummano Terme (PT), Via Francesca Nord n. 144 risulta idonea per il riconoscimento quale sede operativa del CAACAF AGRI S.r.l.;

**RITENUTO** di autorizzare l'abilitazione della sopraccitata sede operativa del **CAA - CAF AGRI S.r.l.** con sede legale in Via Nizza, 154 – 00198 Roma;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA - CAF AGRI S.r.l.** con sede legale in Via Nizza, 154 – 00198 Roma:

<b>REGIONE</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>COMUNE</b>	<b>SEDE CAA</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>PISTOIA</b>	<b>MONSUMMANO TERME -51015-</b>	<b>VIA FRANCESCA NORD, 144</b>

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. G10565/2015.

Gli atti relativi al presente procedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l'Area Promozione e Strumenti di Mercato.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>.

Non ricorrono le condizioni di cui all' art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
Ing. Mauro Lasagna